



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI, METODI E PROCEDURE RELATIVI ALLA GESTIONE ASSOCIATA DI ATTIVITA' E SERVIZI RIVOLTI ALL'ETA' EVOLUTIVA TRA I COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, CALDERARA DI RENO, CREVALCORE, SALA BOLOGNESE, SANT'AGATA BOLOGNESE E SAN GIOVANNI IN PERSICETO - APPROVAZIONE.

NR. Progr. **12**
Data **24/02/2003**
Seduta NR. **2**
Categoria
Classe
Sottoclasse

Cod. Materia **9 1** **CONVENZIONI DIVERSE**

Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione in data **24/02/2003**

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **24/02/2003** alle ore **20:30** in adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
COCCHI ANNA	S	MORISI OSCAR	S	MOLINARI SERGIO	S
VIGNALI WALTER	S	FALLICA SALVATORE	S	BAVIERI BRUNO	S
MONARI CARLO	S	RAIMONDI ROSSANO	S	NOVELLI FULVIO	S
BUSSOLARI ROBERTA	S	GUIDETTI NADIA	S		S
TAROZZI ANGELO	S	TREVISANI CLAUDIO	S		S
VERONESI GIAMPIERO	S	FACCHINI RICCARDO	N		S
MARCHESINI STEFANO	N	PIZZO ALEX	S		S
ROTUNDO STEFANO	S	GIORDANI GABRIELE	N		
URBINATI GIUSEPPE	N	TERZOLI GIORGIO	N		
TOTALE Presenti 16		TOTALE Assenti 5			

Assenti Giustificati i signori :

MARCHESINI STEFANO, URBINATI GIUSEPPE, FACCHINI RICCARDO, GIORDANI GABRIELE, TERZOLI GIORGIO

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari: **PELI GIANFRANCO, LIPPARINI ADOLFO, MARINI ANGELINA, SANTAGADA GIULIO**

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **DR.SSA RAFFAELLA GALLIANI** .

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di **SINDACO** la Sig.ra **COCCHI ANNA** dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

TAROZZI ANGELO, NOVELLI FULVIO, PIZZO ALEX.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi della deliberazione consiliare n. 32/2000 nonché del Regolamento del Consiglio Comunale vigente, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Presso la Segreteria sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:

CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI, METODI E PROCEDURE RELATIVI ALLA GESTIONE ASSOCIATA DI ATTIVITA' E SERVIZI RIVOLTI ALL'ETA' EVOLUTIVA TRA I COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, CALDERARA DI RENO, CREVALCORE, SALA BOLOGNESE, SANT'AGATA BOLOGNESE E SAN GIOVANNI IN PERSICETO - APPROVAZIONE.

Al punto 2 sono entrati i Consiglieri Urbinati e Facchini pertanto i presenti sono n. 18

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" prevede la stipula di Convenzioni al fine di consentire ai Comuni di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- che la Legge Regionale n. 26/2001 in materia di Diritto allo Studio promuove l'attività di progettazione intercomunale in materia di qualificazione scolastica e formativa;

Vista la Legge Regionale n. 1/2000 in materia di servizi educativi per la prima infanzia;

Considerato che tra le Amministrazioni di Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto è stata approvata una Convenzione per la gestione di progetti di qualificazione scolastica, di durata quinquennale, recepita con deliberazione consiliare n. 69 del 30.05.1997;

Rilevato che l'elaborazione di orientamenti comuni sui temi dell'Istruzione e della Formazione e la conseguente stesura di linee progettuali relative a diversi versanti dell'età evolutiva ha ormai quale sede di confronto e di condivisione il gruppo di lavoro costituito dai Comuni dell'Associazione "Terred'acqua";

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere ad approvare una nuova Convenzione tra gli Enti Locali facenti parte dell'Associazione Intercomunale "Terred'acqua", in quanto ambito territoriale di riferimento ottimale, individuato come tale anche dal Progetto sperimentale delle Conferenze Territoriali per il miglioramento dell'offerta formativa promosso dalla Provincia di Bologna;

Visto lo schema di Convenzione riguardante la progettualità volta a qualificare il sistema scolastico e formativo, schema che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Udita sul punto la relazione dell'Assessore **Santagada**;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 18 componenti

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di Convenzione per la definizione dei criteri, metodi e procedure relativi alla gestione associata di attività e servizi rivolti all'età evolutiva tra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto, documento che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di autorizzare il Direttore dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Anzola dell'Emilia, alla stipula della Convenzione allegata;
- 3) Di dare atto che con successivi provvedimenti del Direttore dell'Area Servizi alla Persona si provvederà all'assunzione degli impegni di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI, METODI E
PROCEDURE RELATIVI ALLA GESTIONE ASSOCIATA DI ATTIVITÀ E
SERVIZI RIVOLTI ALL'ETA' EVOLUTIVA TRA I COMUNI DI ANZOLA
DELL'EMILIA,CALDERARA DI RENO,CREVALCORE,SALA BOLOGNESE,
SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SANT'AGATA BOLOGNESE

TITOLO PRIMO - AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1 Soggetti dell'accordo

La presente Convenzione si applica ai seguenti Comuni stipulanti:
Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e S. Giovanni in Persiceto, di seguito denominati "parti", Amministrazioni dell'Associazione Intercomunale Terre d'Acqua e rappresentativi di situazioni demografiche ed istanze sociali omogenee.

Art. 2 Fini della convenzione

In applicazione della normativa regionale che favorisce il raccordo istituzionale dei servizi per l'infanzia, la convenzione persegue il fine di promuovere, sperimentare e gestire tra le parti iniziative congiunte rivolte alle scuole o riguardanti le famiglie dei ragazzi nell'età evolutiva, allo scopo di raggiungere un ottimale rapporto tra la qualità dei servizi e delle opportunità offerte e una corretta gestione delle risorse, utilizzando l'esperienza e le potenzialità di ciascuna Amministrazione.

Art. 3 Oggetto della convenzione

Sono oggetto della presente convenzione le seguenti tematiche progettuali:

- formazione degli operatori dei servizi per l'infanzia
- progetti 0-6 anni
- sperimentazione di nuove tipologie di servizio
- strategie di qualificazione del sistema scolastico e formativo
- autorizzazione al funzionamento delle strutture educative per la prima infanzia gestite da privati.

L'elencazione del precedente comma non è tassativa; eventuali nuovi progetti relativi all'età evolutiva che vengano successivamente posti in essere tra le parti sono automaticamente assoggettati alle disposizioni della convenzione, salvo espressa clausola contraria.

La presente convenzione può essere applicata a singoli progetti approvati tra alcune soltanto delle parti convenzionate.

La convenzione non opera in caso di approvazione di un progetto tra una delle parti e terzi.

TITOLO SECONDO - RAPPORTI TRA LE PARTI

Art. 4 Durata della Convenzione

La presente convenzione ha validità per 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione della stessa.

Allo scadere le parti possono convenire il rinnovo della presente convenzione per altri 5 anni con decisione unanime e discrezionale.

La convenzione può essere sciolta anticipatamente in qualunque momento per effetto del mutuo consenso di tutti gli Enti convenzionati.

Art. 5 Ingresso di una nuova Amministrazione comunale nella convenzione

Le parti possono ammettere una nuova Amministrazione comunale a partecipare alla presente convenzione con decisione unanime e discrezionale, secondo i criteri dell'opportunità e convenienza. La decisione dovrà essere finalizzata ad una migliore realizzazione dei progetti per l'età evolutiva, sulla base di una valutazione preliminare da parte degli Assessorati e a condizione di una piena accettazione da parte dell'Ente entrante delle clausole della presente convenzione.

Art. 6 Esclusione per inadempimento

Qualora un'Amministrazione non adempia esattamente o ritardi ingiustificatamente l'adempimento delle disposizioni di questa convenzione o della normativa vigente, essa viene esclusa su istanza di una delle parti, dopo discussione alla presenza di tutte le parti e con decisione presa a maggioranza dei tre quarti delle Amministrazioni convenzionate.

La Commissione Arbitrale di cui al seguente articolo è competente, in caso di esclusione, a regolare ogni residuo rapporto tra le parti convenzionate e la parte esclusa.

Art. 7 Commissione arbitrale

La Commissione arbitrale sarà costituita su istanza anche di una sola delle parti, purché inoltrata a mezzo raccomandata.

La Commissione si compone di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti in ragione di uno ciascuna; il terzo arbitro, con funzioni di Presidente, verrà nominato di comune accordo dagli altri componenti entro dieci giorni dalla loro nomina.

Il Presidente del Tribunale di Bologna è competente alla nomina del Presidente in caso di mancato accordo delle parti, su istanza anche di una sola delle parti contraenti; è inoltre competente alla nomina degli arbitri di parte, nel caso in cui le Amministrazioni non vi abbiano provveduto entro venti giorni dalla raccomandata di cui al primo comma.

In caso di allargamento della presente convenzione, ogni Amministrazione entrante ha diritto di nominare il proprio arbitro.

La Commissione decide senza formalità e secondo equità, rispettato il diritto del contraddittorio, mediante arbitrato irrituale, in qualità di amichevole compositrice della controversia; il suo compenso sarà stabilito secondo le tariffe della Camera arbitrale di Bologna

La Commissione Arbitrale è competente:

- a regolare i rapporti tra le parti in caso di esclusione di una di esse ai sensi dell'art. 6;
- alla decisione di qualunque controversia eventualmente sorta tra le parti sull'interpretazione o l'applicazione della presente convenzione e sull'esecuzione dei progetti.

Art. 8 Recesso unilaterale

Le Amministrazioni possono recedere dalla presente convenzione qualora sopravvengano in sede politica nuove valutazioni che comportino un diverso atteggiamento della parte nei confronti delle politiche a favore dell'età evolutiva.

La dichiarazione di recesso viene comunicata a tutte le parti e acquista efficacia dal momento della ricezione, fatti salvi i progetti in esecuzione.

Il recesso non può riguardare i progetti già approvati, ai quali la parte recedente deve adempiere fino alla completa esecuzione.

TITOLO TERZO - PROCEDIMENTI E DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO

Art. 9 Comune Capo - Zona

Ai sensi e per gli effetti della presente convenzione si individua il “Comune capo - zona” nel Comune di San Giovanni in Persiceto.

Il “Comune capo - zona” è competente:

- alla compilazione dei piani finanziari relativi ai progetti per l'infanzia in collaborazione con i pedagogisti;
- alla presentazione dei progetti ed alla presentazione delle richieste di contribuzioni regionali.

Art. 10 Fase progettuale

L'iniziativa progettuale spetta ai coordinatori pedagogici di ciascun Ente partecipante sulla base delle direttive degli Assessorati.

I coordinatori pedagogici delle parti sono tenuti a stilare congiuntamente i progetti annuali relativi ai servizi di cui all'art. 3 della presente convenzione, tenuto conto delle istanze emerse in sede politica ed elaborate nei collettivi.

I progetti devono contenere le informazioni relative alla durata, al numero dei partecipanti e alle risorse finanziarie e strumentali necessarie per la realizzazione del progetto.

Nell'eventualità di acquisto di materiale ed attrezzature non previste dalla presente convenzione, le modalità di gestione saranno negoziate in sede progettuale.

Art. 11 Piano finanziario

I progetti saranno obbligatoriamente corredati dal piano finanziario compilato dai pedagogisti in collaborazione con gli Uffici Amministrativi del “Comune capo - zona”.

Dal piano finanziario devono emergere chiaramente i costi previsti diversificati per ogni voce di spesa.

Il progetto ed il relativo piano finanziario sono soggetti ad espressa approvazione da parte delle singole Amministrazioni con delibera di Giunta che impegna le parti alla piena esecuzione del progetto ed al finanziamento di esso in via sussidiaria secondo quanto disposto all'art. seguente.

Art. 12 Riparto delle spese

Le spese per la realizzazione del progetto dovranno essere coperte da contributi appositamente previsti dalla normativa regionale.

Tali contributi saranno suddivisi tra le parti proporzionalmente al numero delle sezioni o delle classi scolastiche partecipanti al progetto, oppure, nel caso di nuove tipologie di servizi, in ragione della popolazione infantile che fruisce del progetto.

I contributi relativi a progetti di formazione saranno suddivisi in proporzione del numero dei partecipanti per ciascun Comune.

Le richieste di contributi saranno predisposte e presentate alla Regione dal Comune di S. Giovanni in Persiceto, in qualità di “Comune capo - zona”, come tale denominato nella presente convenzione, a nome e per conto di tutte le parti.

Nel caso in cui il contributo erogato risulti insufficiente alla realizzazione del progetto, i singoli Comuni dovranno farsi carico delle spese residue, da suddividersi sempre proporzionalmente al numero delle classi o sezioni interessate, qualora non si decida il rinvio, l'annullamento o il ridimensionamento del progetto.

Art. 13 Annullamento di progetti

E' possibile annullare progetti già approvati soltanto per mancanza assoluta dei fondi regionali, e a seguito di decisione unanime delle parti.

Art. 14 Utilizzo di spazi e servizi delle singole Amministrazioni per l'esecuzione dei progetti.

Per favorire l'organizzazione di progetti che necessitano di spazi o servizi comunali (a titolo esemplificativo: corsi di formazione e/o aggiornamento), le Amministrazioni potranno mettere a disposizione spazi e servizi propri..

Gli spazi verranno concessi da ciascun Comune stipulante a rotazione per la durata di un anno a titolo di uso gratuito.

Art. 15 Istituzione organismo sovracomunale per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia gestiti da privati

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge regionale 1/2000 “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” e secondo quanto previsto dalla Direttiva del Consiglio Regionale

dell'Emilia Romagna, emanata in data 25 luglio 2001, si istituisce a livello sovracomunale un organismo tecnico-collegiale con funzioni istruttorie di supporto all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione.

Con atto formale del Comune capo-zona, si provvederà a definire la composizione di tale organismo, l'attribuzione della presidenza a uno dei suoi componenti e le modalità di funzionamento.

Nella composizione dell'organismo dovranno essere previste figure competenti almeno nei seguenti ambiti:

- a) pubblica istruzione;
- b) lavori pubblici;
- c) educativo-pedagogico;
- d) igienico-sanitario.

Art. 16 Disposizioni finali e di collegamento

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si osservano, se ed in quanto compatibili, le norme di legge vigenti in materia.

Letto, sottoscritto ed integralmente approvato

Per il Comune di S. Giovanni in Persiceto
la Dirigente del Settore Cultura e Scuola
Dott.ssa Isa Speroni

.....

Per il Comune di Anzola dell'Emilia
Il Direttore Area Servizi alla Persona
D.ssa Leda Serra

.....

Per il Comune di Sant'Agata Bolognese

.....

Per il Comune di Calderara di Reno

.....

Per il Comune di Crevalcore

.....

Per il Comune di Sala Bolognese

.....

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 12 DEL 24.02.2003

IL SINDACO
F.to (Cocchi Anna)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr.ssa Raffaella Galliani)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to COCCHI ANNA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR.SSA RAFFAELLA GALLIANI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio dal **4/03/2003** al **19/03/2003** ai sensi e per gli effetti dell' Art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 4/03/2003

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
F.to LAMBERTINI PAOLA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all' originale.

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 2/04/2003

IL RESP. SERV. AFF. GEN./IST.LI
BULDRINI DANIELA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, pubblicata nei termini sopraindicati, è divenuta esecutiva il 14/03/2003 dopo il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera 12 Del 24/02/2003

Servizio : DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO

CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI, METODI E PROCEDURE RELATIVI ALLA GESTIONE ASSOCIATA DI ATTIVITA' E SERVIZI RIVOLTI ALL'ETA' EVOLUTIVA TRA I COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, CALDERARA DI RENO, CREVALCORE, SALA BOLOGNESE, SANT'AGATA BOLOGNESE E SAN GIOVANNI IN PERSICETO - APPROVAZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 20/02/2003 IL DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA PERSONA F.to DR.SSA LEDA SERRA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : Data IL F.to